La congiuntura economica nel 2017.

Incaricato al trattamento dei dati: Provincia di Ravenna – Servizio Ricerca ed Innovazione Statistica – D.ssa Roberta Cuffiani.

Il quadro si presenta roseo (buoni gli indicatori di industria, in crescita le esportazioni e il flusso portuale, bilancio ampiamente positivo dell'annata turistica 2017), nonostante alcune criticità (meno confortanti gli indicatori relativi all'occupazione).

L'industria.

FONTE: UNIONCAMERE-ISTITUTO TAGLIACARNE – INDAGINE CONGIUNTURALE PER LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.
ELABORAZIONE: CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA – SERVIZIO STUDI E GESTIONE RISORSE INFORMATICHE.

Nel 2017 tutti i principali **indicatori dell'industria manifatturiera risultano positivi** e confermano la crescita già avviata nell'anno 2015 e nell'anno 2016.
Complessivamente il 2017 si è chiuso con un aumento medio della produzione pari al 2,1%, (considerando la media annua) il fatturato cresce del 4,0%, quello estero del 2,7%, gli ordini del 3,7% e gli ordini esteri del 5,8%.
In provincia di Ravenna continua invece la flessione nel numero delle imprese. Al 31 dicembre 2017 sono 2.885 le imprese industriali attive della nostra provincia, 26 in meno rispetto alla stessa data dell'anno passato, pari al -0,9% in termini percentuali.
Si riducono in particolare le imprese nei settori del metallo e prodotti in metallo (-16 unità, pari al -2,4%).
Il settore dell'installazione e manutenzione è quello che registra la variazione positiva più significativa guadagnando 18 unità, pari al +7,9%. Crescono di qualche unità anche il settore della chimica, dell'elettricità ed elettronica e del cibo e bevande.

Tabella 1 - Indicatori dell'industria in senso stretto in provincia di Ravenna.

ANNO	Produzione	Fatturato	Fatturato estero	Ordini	Ordini estero	Produzione assicurata	Utilizzo impianti	Produzione EMILIA-R
2013	-2,5	-2,4	2,8	-3,0	2,8	7,7	78,2	-2,7
2014	-0,6	-0,7	3,3	-1,0	4,4	7,4	81,0	-0,6
2015	1,3	1,7	3,8	1,4	4,0	9,8	76,0	1,5
2016	0,5	0,8	0,7	0,6	0,8	10,1	75,7	1,5
2017	2,1	4,0	2,7	3,7	5,8	9,8	76,4	3,2
2016 4° trim	-1,5	0,6	1,8	0,9	2,4	8,5	74,9	1,7
2017 1° trim	0,1	1,6	0,5	0,8	0,5	9,7	77,0	2,4
2017 2° trim	4,1	5,1	3,4	5,4	6,0	9,5	78,1	3,1
2017 3° trim	2,8	2,7	2,3	6,2	12,5	9,7	77,1	3,1
2017 4° trim	1,4	6,6	4,8	2,5	4,4	10,4	73,6	4,1

Valori espressi come variazione percentuale sullo stesso periodo dell'anno precedente escluso Produzione assicurata, in settimane, e Utilizzo impianti, in percentuale

Le esportazioni.

FONTE: ISTAT – ARCHIVIO COEWEB.
ELABORAZIONE: CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA – SERVIZIO STUDI E GESTIONE RISORSE INFORMATICHE.

Nel 2017 **le esportazioni** della provincia di Ravenna **si attestano a 4.003,5 milioni di euro con un incremento di 415,4 milioni rispetto al 2016, pari al +11,6%** in termini relativi**.**
Nel periodo considerato, con lo 0,89% dell'export nazionale, Ravenna occupa il 38° posto nella graduatoria nazionale delle province esportatrici, guadagnando 5 posizioni rispetto alla media del 2016. Nella graduatoria regionale Ravenna si colloca in sesta posizione.
La Germania rimane il paese più importante per le imprese ravennati, assorbendo da solo il 13,7% delle esportazioni provinciali. Seguono la Francia con il 10,2%, la Spagna (7,2%), la Polonia (5,4%) e gli Stati Uniti (4,8%).
A determinare la ripresa dell'export ravennate nel 2017 hanno contribuito prevalentemente il settore dei prodotti chimici (+96,8 milioni, pari al +13,6%), quello dei prodotti metallurgici (+95,4 mln, +17,4%) e delle apparecchiature elettriche (+92,1 mln, +39,0%). In crescita anche gli scambi di prodotti alimentari, di macchinari, di prodotti in metallo, di bevande, di articoli in gomma e plastica e di materiali per l'edilizia.
Nella classifica dei principali settori di esportazione delle imprese di Ravenna, nel periodo considerato, i prodotti chimici occupano il primo posto con una quota del 20,2%, seguono i macchinari e le apparecchiature generiche che rappresentano il 18,9% e i prodotti della metallurgia con il 16,1%.

Tabella 2 - Esportazioni della provincia di Ravenna per aree e principali paesi di destinazione. Anno 2017.

Aree e principali paesi di destinazione

	Gen-dic 2017 mln €	quota %	Gen-dic 2016 mln €	saldo mln €	var %	Principali prodotti esportati
Germania	548,9	13,7	492,4	56,5	11,5	Prodotti della metallurgia, Apparecchiature elettriche
Francia	406,5	10,2	348,5	58,1	16,7	Prodotti chimici, Prodotti della metallurgia
Spagna	290,2	7,2	255,2	35,0	13,7	Prodotti chimici, Macchinari e apparecchiature nca
Polonia	217,6	5,4	175,6	42,1	24,0	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Stati Uniti	192,3	4,8	183,0	9,4	5,1	Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti tessili
Regno Unito	180,5	4,5	218,0	-37,5	-17,2	Prodotti della metallurgia, Prodotti farmaceutici
Romania	139,7	3,5	134,0	5,7	4,3	Prodotti della metallurgia, Prodotti chimici
Austria	123,1	3,1	104,8	18,4	17,5	Prodotti della metallurgia, Apparecchiature elettriche
Paesi Bassi	117,6	2,9	91,7	25,9	28,2	Prodotti chimici, Computer e prodotti di elettronica e ottica
Cina	97,6	2,4	98,6	-1,1	-1,1	Macchinari e apparecchiature nca, Prodotti chimici

Fonte: ISTAT – Archivio COEWEB

L'occupazione.

FONTE: ISTAT – RILEVAZIONI SULLE FORZE DI LAVORO.
ELABORAZIONE:: SERVIZIO RICERCA ED INNOVAZIONE STATISTICA – PROVINCIA DI RAVENNA. INCARICATO AL TRATTAMENTO DEI DATI DR.SSA ROBERTA CUFFIANI..

Risultano invece **leggermente meno confortanti i dati relativi all'occupazione** media 2017 (fonte: *Indagine Istat sulle forze di lavoro*): il tasso di occupazione (15-64 anni) generale cala di 0,9 punti percentuali attestandosi al 65,8%. La flessione dell'occupazione è determinata da entrambe le componenti (-0,7 punti percentuali per i maschi, -1,1 punti percentuali per le femmine). Dinamiche contrapposte si osservano fra lavoratori dipendenti e indipendenti: i primi sono in aumento di circa 2.050 unità, mentre i lavoratori autonomi calano di 2.517 unità.
Aumenta il tasso di inattività (che va a misurare la percentuale di persone in età lavorativa che, pur privi di un'occupazione, non sono alla ricerca attiva di un lavoro), calano invece le persone in cerca di occupazione a circa 13.000 unità (-0,22%). Le donne in cerca di occupazione calano del 35% (-3.369 unità) e gli uomini del 3,8% (-270 unità).
Questa condizione di difficoltà si ripercuote sul tasso di disoccupazione (rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro) che si attesta a 7,00% (in calo di due punti percentuali rispetto al 2016). Il tasso di disoccupazione per le femmine raggiunge 7,5% (in diminuzione di 3,7 punti percentuali), mentre per i maschi si attesta a 6,9%, in calo di 0,3 punti percentuali rispetto l'anno 2016.
In calo anche il tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni) che passa a 24,1% (meno due punti percentuali), in relazione anche al fatto che sempre più giovani sono inseriti in un più lungo percorso di studio, non rientrando tra le forze di lavoro.
Nell'ultimo anno continua l'incremento dell'occupazione per il comparto delle costruzioni. In ripresa anche il servizio industria in senso stretto (+4%), e il settore agricoltura (+5%). In calo invece il settore dei servizi (-4%).

Tabella 3 – Occupati, disoccupati, forze di lavoro e tassi di occupazione, disoccupazione e inattività per sesso in provincia di Ravenna. Anno 2016-2017.

Forze di lavoro e indicatori del mercato del lavoro	Maschi	Femmine	Totale
2017	Valori assoluti (in migliaia, medie annue)		
Occupati	91,294	75,732	167,026
Persone in cerca di occupazione	6,813	6,17	12,983
Forze di lavoro	98,108	81,902	180,009
	Percentuali		
Tasso di occupazione (a)	71,20%	60,40%	65,80%
Tasso di disoccupazione (b)	6,90%	7,50%	7,00%
Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	21,95%	27,32%	24,10%
Tasso di inattività	23,18%	34,53%	28,86%
Forze di lavoro e indicatori del mercato del lavoro	**Maschi**	**Femmine**	**Totale**
2016	Valori assoluti (in migliaia, medie annue)		
Occupati	91,521	75,974	167,496
Persone in cerca di occupazione	7,083	9,539	16,622
Forze di lavoro	98,604	85,514	184,118
	Percentuali		
Tasso di occupazione (a)	71,90%	61,50%	66,70%
Tasso di disoccupazione (b)	7,18%	11,15%	9,03%
Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	20,98%	31,17%	26,14%
Tasso di inattività	22,47%	30,64%	26,56%

Il porto.-

FONTE ED ELABORAZIONE : AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA.

Il totale delle merci movimentate nel porto di Ravenna nel 2017 è in crescita del 2,10% rispetto all'anno precedente: in totale nell'anno la movimentazione complessiva è stata pari a 26.508.485 tonnellate. In particolare gli sbarchi sono stati pari a 22.644.555 (+2,49% sul 2016), e gli imbarchi hanno raggiunto 3.863.930 (leggermente in calo rispetto al 2016).
Entrando nel dettaglio del confronto tra 2017 e 2016 per le differenti tipologie merceologiche movimentate, si evidenzia il buon andamento delle merci secche (+3,3%) e delle rinfuse liquide (+4,8%), mentre le merci in container e su rotabili risultano in calo.
Positivo il risultato dei materiali da costruzione, che segna un incremento del 13,3%. Il merito va alle materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo. Molto buono anche il dato del clinker. Buono il dato per i combustibili minerali solidi, in particolare coke, e per i minerali e cascami metallurgici. In calo, invece, i prodotti metallurgici, quasi tutti coils, e i concimi liquidi.
Per quanto riguarda il comparto agroalimentare, il 2017 si è chiuso con un risultato analogo a quello dello scorso anno. Sono calati i prodotti agricoli, (in particolare frumento), mentre per le derrate alimentari, sia solide che liquide, continua il trend di crescita (risultato influenzato in particolar modo dall'import di sfarinati provenienti da Argentina e Paesi dell'Est Europa).
In aumento anche i prodotti petroliferi, pari a quasi 2,6 milioni di tonnellate (+6,4%), di cui oltre l'82,3% provenienti da porti italiani.

Tabella 4 – Merci movimentate (tonn.) nel Porto di Ravenna – Anno 2017.

TOTALI	GENNAIO - DICEMBRE 2017	2016	Differenza	Diff. %
DERRATE ALIMENTARI	1.071.894	982.803	89.091	9,06
PRODOTTI PETROLIFERI	2.603.811	2.447.386	156.425	6,39
CONCIMI	8.444	4.839	3.605	74,50
PRODOTTI CHIMICI	863.554	904.500	-40.946	-4,53
Totale RINFUSE LIQUIDE	***4.547.703***	***4.339.528***	***208.175***	***4,80***
PRODOTTI AGRICOLI	1.917.352	1.996.146	-78.794	-3,95
DERRATE ALIMENTARI	2.214.975	2.122.959	92.016	4,33
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	261.855	218.423	43.432	19,88
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	63.219	24.928	38.291	153,61
PRODOTTI METALLURGICI	6.252.710	6.361.331	-108.621	-1,71
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	5.476.720	4.831.924	644.796	13,34
CONCIMI	1.539.766	1.606.623	-66.857	-4,16
PRODOTTI CHIMICI	0	0	0	
PRODOTTI DIVERSI	25.719	20.826	4.893	23,49
Totale MERCI SECCHE	***17.752.316***	***17.183.160***	***569.156***	***3,31***
Totale MERCI VARIE IN CONTAINER	***2.456.937***	***2.563.399***	***-106.462***	***-4,15***
Totale MERCI SU TRAILER-ROTABILI	***1.751.529***	***1.876.677***	***-125.148***	***-6,67***
TOTALE	26.508.485	25.962.764	545.721	2,10

Turismo.

FONTE: REGIONE EMILIA-ROMAGNA RILEVAZIONE TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI CLIENTI NEGLI ESERCIZI RICETTIVI, – ISTAT – RILEVAZIONE DEL MOVIMENTO CLIENTI NEGLI ESERCIZI RICETTIVI.
ELABORAZIONE: SERVIZIO RICERCA ED INNOVAZIONE STATISTICA – PROVINCIA DI RAVENNA. INCARICATO AL TRATTAMENTO DEI DATI: DR.SSA ROBERTA CUFFIANI.

Dall'elaborazione dei dati avente fonte "Rilevazione tipologia e caratteristiche dei clienti negli esercizi ricettivi" (che tiene in considerazione tutte le tipologie di strutture ricettive previste dall'indagine Istat, esclusi dunque i soli alloggi privati ad uso turistico) si ricava un **bilancio ampiamente positivo dell'annata turistica 2017** in provincia di Ravenna (che si posiziona al secondo posto a livello regionale come numero di pernottamenti registrati): Ravenna provincia ha fatto registrare 1.547.464 arrivi (8,4% in più rispetto all'anno 2016), e 6.698.702 pernottamenti (4,2% in più rispetto all'anno 2016).
Crescono le presenze in tutti i comuni della provincia. Fra i vari comuni il 53% di presenze si registra a Cervia, il 41% a Ravenna.
Per quanto riguarda la rilevazione delle provenienze del mercato turistico, il saldo positivo, rispetto al 2017, è prodotto dalla crescita sia della clientela nazionale (+8,2% arrivi; +3,5% presenze) sia di quella internazionale (+9% per gli arrivi, +6,8% per le presenze). Dell'aumento dei turisti esteri sono attori principali i tedeschi in aumento del 10,91%. Considerevole anche l'aumento del 23,6% dei turisti polacchi, seppur naturalmente con numeri assoluti non paragonabili a quelli del mercato tedesco.
Le iniziative volte alla diversificazione dell'offerta turistica dagli eventi sportivi (come la maratona di Ravenna, evento sportivo tenuto nel mese di novembre nel comune di Ravenna, che ha fatto registrare più di 10.000 iscritti provenienti da tutto il mondo) fino agli eventi organizzati in occasione del Natale (come Christmas in Ravenna, Cervia Emozioni di Natale, Christmas Time in Mirabilandia Park) ha contribuito a ottenere risultati positivi anche per il periodo invernale.

Tabella 5 - Domanda turistica in provincia di Ravenna negli esercizi ricettivi per destinazione. Anno 2017.

Destinazione	TURISTI				PERNOTTAMENTI			
	Italiani	Esteri	Totali	VAR. %	Italiani	Esteri	Totali	VAR. %
Ravenna	480.781	149.793	630.574	6,2	2.039.708	739.495	2.779.203	4,1
Lugo	22.558	4.196	26.754	9,8	45.962	9.870	55.832	5,6
Russi	4.622	802	5.424	20,6	9.071	2.934	12.005	13,6
Cervia	684.192	92.330	776.522	9,1	2.990.927	562.185	3.553.112	3,6
Faenza	42.685	14.699	57.384	8,4	101.681	39.403	141.084	5,5
Cotignola	2.312	283	2.595	8,8	6.506	855	7.361	11,4
Casola Valsenio	1.669	333	2.002	17,9	3.568	1.229	4.797	31,9
Bagnacavallo	2.701	664	3.365	34,5	7.195	3.591	10.786	33,4
Alfonsine	1.836	262	2.098	20	5.340	856	6.196	19,9
Riolo Terme	14.401	2.439	16.840	39,8	56.623	6.214	62.837	13,9
Brisighella	14.401	3.303	17.704	19,1	27.558	9.972	37.530	14,4
Altri Comuni Unione della Romagna Faentina	508	133	641	181,1	819	235	1.054	49,9
Altri Comuni Unione della Bassa Romagna	4.241	1.320	5.561	7,8	22.078	4.827	26.905	33,2
PROVINCIA DI RAVENNA	1.276.907	270.557	1.547.464	8,4	5.317.036	1.381.666	6.698.702	4,2

Tabella 6 Domanda turistica in provincia di Ravenna negli esercizi ricettivi per paese di residenza. Anno 2017.

	Turisti	Var.%	Pernot.	Var.%
Lombardia	367.927	9,6	1.746.446	5,4
Emilia-Romagna	348.840	9,5	1.664.320	1,9
Toscana	91.357	6,6	292.888	1,6
Veneto	88.652	8,3	330.380	3,2
Piemonte	70.539	5,6	335.446	2,8
Altri paesi italiani	309.592	8,1	947.556	4,9
TOTALE - ITALIA	**1.276.907**	**8,2**	**5.317.036**	**3,5**
Germania	71.269	11,1	452.163	11,2
Francia	24.216	2,2	119.101	-6,5
Svizzera e Liechtenstein	29.562	1,2	155.311	-3,5
Austria	11.614	5,3	50.115	2,1
Paesi Bassi	9.770	-1,9	51.133	-4,1
Altri paesi Unione Europea	93.375	11,9	450.082	12,2
TOTALE - UNIONE EUROPEA	**239.806**	**8,3**	**1.277.905**	**6,6**
Stati Uniti d'America	7.915	5	23.379	16
Cina	3.343	2,6	5.729	9,5
Altri paesi extraueropa	0	22,4	0	8,2
TOTALE - EXTRAEUROPA	**11.258**	**15,1**	**29.108**	**10**
Non Specificato	173	-28,5	510	-60,9
TOTALE PAESI ESTERI	**270.557**	**9**	**1.381.666**	**6,8**
TOTALE GENERALE	**1.547.464**	**8,4**	**6.698.702**	**4,2**